



SPORT IN FeSTA!

Al via con grandi novità i tornei sportivi organizzati per 121 squadre negli oratori del Decanato di Carate

Sabato 26 e domenica 27 novembre prenderanno il via i tornei sportivi sui campi degli oratori del Decanato di Carate Brianza, coinvolgendo 109 squadre di calcio e 12 di pallavolo, con 2000 tesserati atleti e non atleti.

Sono quasi 25 anni che, puntualmente, lo sport educativo viene organizzato e praticato in forma coordinata, all'ombra dei campanili delle nostre parrocchie, attraverso l'attività dei "Tornei dell'Amicizia". Quest'anno, però, c'è una novità importante per gli oratori coinvolti e per la struttura decanale che si occupa dell'organizzazione di queste attività sportive. Una novità a cui si è giunti dopo due anni di lavoro, allo scopo di regolarizzare i soggetti sportivi coinvolti secondo la nuova normativa che disciplina lo sport dilettantistico (quale è quello svolto in oratorio).

Già nel 2001 la Curia Arcivescovile di Milano aveva sostenuto che lo sport praticato nelle parrocchie della Diocesi può svolgersi in modo sereno, corretto, pastoralmente ed educativamente significativo, se esso si colloca in un quadro normativo adeguato, anche da un punto di vista giuridico. Da qui l'invito perché a livello locale si studiassero e si applicassero coscienziosamente forme più adeguate di gestione delle associazioni e dei gruppi sportivi che operano in oratorio, in sintonia con il progetto educativo di pastorale giovanile.

Uno studio che nel nostro territorio è stato coordinato dalla "pastorale dello sport" decanale attraverso riunioni con esperti, approfondimenti delle diverse situazioni locali, analisi delle soluzioni più adeguate per ogni realtà, al fine di produrre sul piano formale un profondo cambiamento del quadro di riferimento per lo sport oratoriano, come di seguito sintetizzato:

- l'attività sportiva negli oratori del Decanato di Carate Brianza viene organizzata da "Associazioni Sportive Dilettantistiche Oratoriane" (ASDO), giuridicamente distinte dalle parrocchie, ma in coerenza con gli obiettivi pastorali ed educativi individuati nei progetti pastorali parrocchiali, acquisendo in questo modo anche la possibilità di beneficiare di una disciplina fiscale favorevole e delle sovvenzioni riconosciute dalle leggi nazionali e regionali relative allo sport dilettantistico;
- le funzioni di coordinamento e di formazione finora svolte dai "Tornei dell'Amicizia" vengono assunte da un nuovo ente giuridico, operativo dallo scorso 26 ottobre: la "Federazione Sportiva Tornei dell'Amicizia" (FeSTA), associazione sportiva dilettantistica a struttura federativa tra le parrocchie del decanato e le ASDO operanti in esso;
- le ASDO e la FeSTA trovano il necessario riconoscimento sportivo del CONI attraverso l'affiliazione all'ente di promozione sportiva nazionale "Polisportive Giovanili Salesiane" (PGS); alla FeSTA, in particolare, viene riconosciuta, mediante apposita convenzione con le PGS, anche piena autonomia gestionale e regolamentare per quanto concerne l'attività sportivo-ricreativa organizzata per le proprie squadre associate.

Cosa cambia per lo sport in oratorio? Sul piano sostanziale nulla: ogni domenica centinaia di bambini, ragazzi e giovani si incontreranno sui campi di calcio e di pallavolo, praticando uno sport che mira alla crescita della persona, al di là del "risultato a tutti i costi"; dal punto di vista organizzativo l'attività sportiva non sarà più gestita direttamente dalle parrocchie, ma da associazioni formalmente autonome rispetto a queste, che operano all'interno dell'oratorio in piena sintonia educativa e pastorale, in virtù di un legame riconosciuto nel proprio statuto.

A tale proposito grande attenzione è stata data alla stesura degli statuti associativi, coinvolgendo l'Avvocatura Generale della Curia Arcivescovile di Milano.

Per quanto riguarda le norme statutarie delle ASDO, in esse vi troviamo sanciti la "decisione dei soci di vivere l'esperienza sportiva secondo la visione cristiana dell'uomo e dello sport" ed il riferimento esplicito alla realtà educativa di una specifica parrocchia, nella quale "l'attività sportiva dovrà svolgersi in coerenza con gli obiettivi pastorali ed educativi individuati nel



FeSTA

Federazione Sportiva
Tornei dell'Amicizia

www.torneidellamicizia.it

progetto pastorale o espressi dalla comunità educativa oratoriana, coordinandosi con le iniziative formative, educative, catechetiche rivolte ai ragazzi e ai giovani”.

La FeSTA, rinnovata struttura federativa di coordinamento, dovrà concorrere, sul piano generale, alla progressiva formazione integrale e sociale dei ragazzi/e e dei giovani valorizzando la loro domanda educativa e la prassi di promozione umanizzante dello sport; sviluppare le dimensioni educative e culturali dell'attività sportiva all'interno di un articolato progetto di persona e di società ispirato esplicitamente alla visione cristiana; assicurare efficaci servizi di promozione, di coordinamento e di informazione, sostenendo gli atleti nelle loro necessità di allenamento, assistenza medico-sportiva specialistica ed assicurativa; collaborare con le famiglie e le agenzie educative e sociali operanti sul territorio; promuovere lo sport come esercizio di partecipazione alla vita del territorio, assunzione e sollecitazione di responsabilità nell'individuare problematiche e risposte condivise; inserire il proprio intervento ed interesse nel più ampio orizzonte politico possibile favorendo contatti e collaborazione con altri settori della cultura, della scuola, del turismo e del tempo libero; favorire i rapporti di collaborazione tecnica e morale con altri Enti ed Associazioni affini, in armonia con le direttive dell'Ente PGS.

Tanti cambiamenti, dunque, perché lo sport sia per tutti una vera festa dell'Amicizia.

Il Consiglio Direttivo

Verano Brianza, 24 novembre 2004